



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI BERGAMO**

**FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE**

**Corso di Laurea in Progettazione e Gestione di Sistemi Turistici**

# **Beni Sparsi nell'Alto Sebino**

**Topografia, mediazione turistica, comunicazione digitale.**





## Quale territorio, quale itinerario.

Il laboratorio nasce dalla collaborazione con:

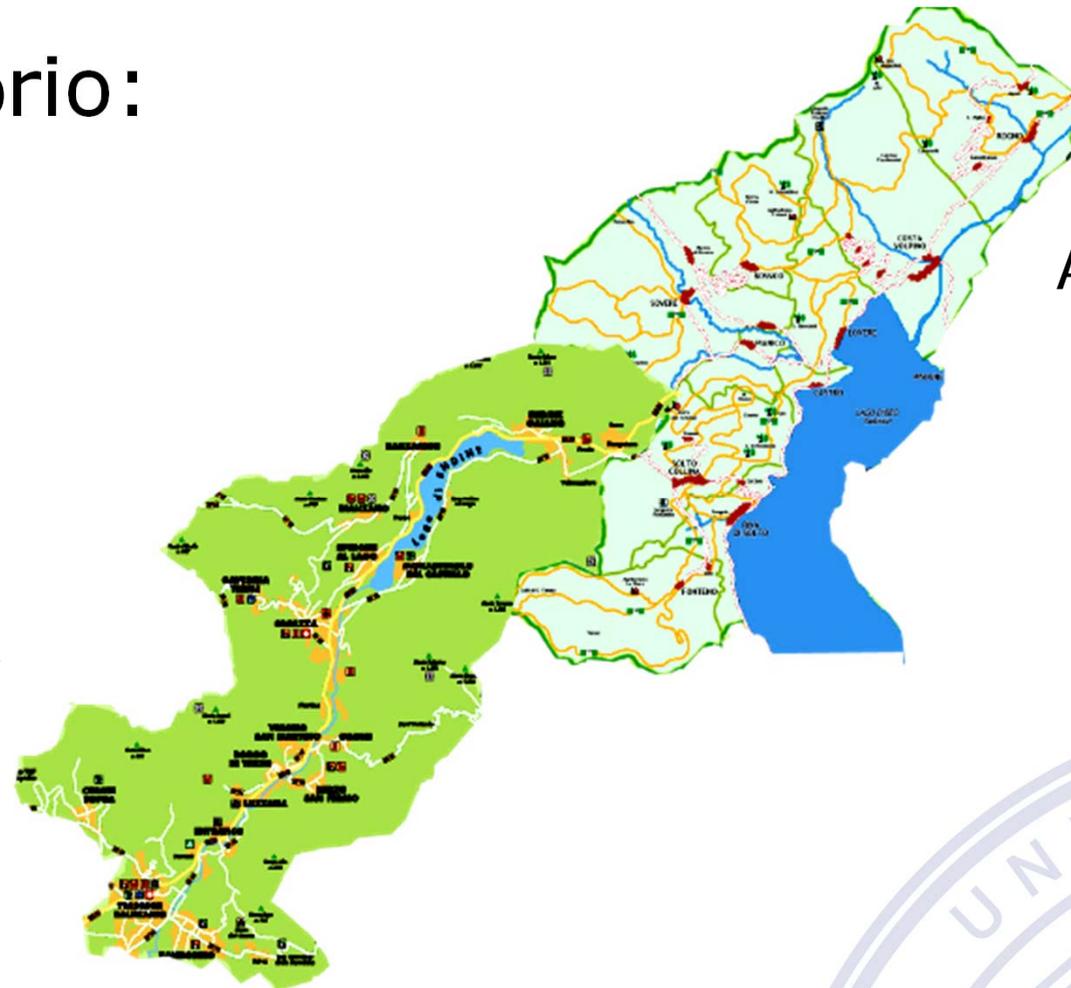
-  Circolo Culturale Giovanni Ruffini;
-  CeSTIT (Centro Studi per il Turismo e l'Interpretazione del Territorio);
-  Progetto Sealspaw.



# Quale territorio, quale itinerario.

Il territorio:

Val Cavallina

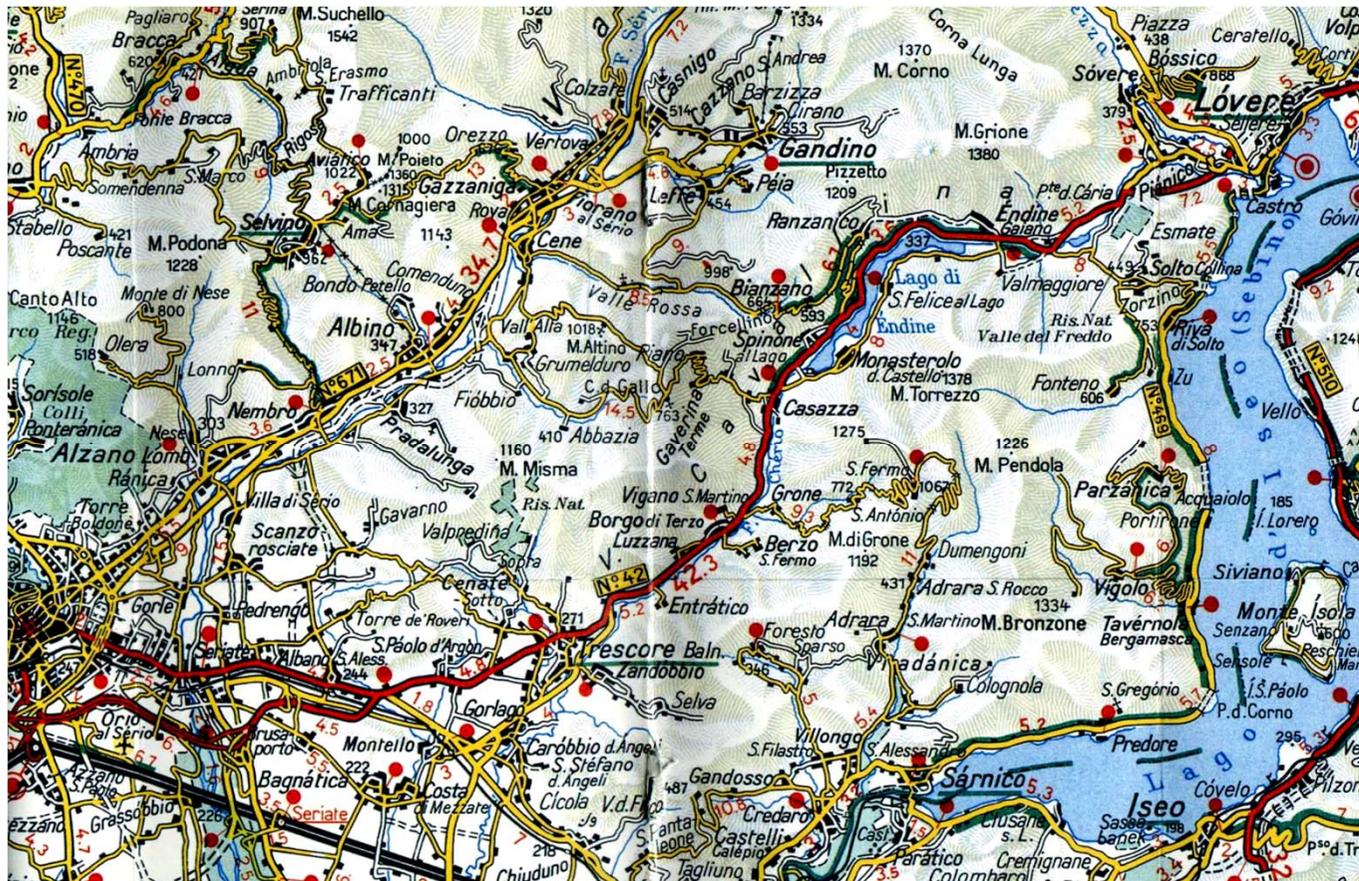


Alto Sebino



# Quale territorio, quale itinerario.

L'itinerario:





# Quale territorio, quale itinerario.

## Il ruolo dell'aeroporto di Orio al Serio

Aumento del numero  
dei turisti  
(soprattutto low cost)

Turista diverso:  
ha nuove necessità  
e nuovi interessi

POSSIBILITÀ DI  
PRESENTARE IL TERRITORIO  
ANCHE TRAMITE L'UTILIZZO  
DI NUOVE TECNOLOGIE

Non conosce  
il luogo: deve  
essere guidato



## BENE SPARSO

Non esiste una descrizione puntuale:

- “Ciò che si contrappone al concetto di patrimonio diffuso” → Alta Fruizione
- “Tutto ciò che si trova al di fuori del centro storico” → Bassa Fruizione



## TERMINALI MOBILI

- Nuove tecnologie dell'informazione che possono essere usate in **MOBILITA'**

Informazioni  
georeferenziate  
sui POI

Informazioni  
personalizzate PRIMA  
e DURANTE il viaggio

Fare  
promozione  
territoriale  
creando una  
RETE tra beni  
sparsi

### **LIMITI:**

- scelta informazioni, immagini, key words
- comunicazione unidirezionale



## GUIDE TRADIZIONALI

- Manca una descrizione dettagliata sui territori dell'Alto Sebino



Problemi STRUTTURALI:

Molteplicità e  
dispersione dei luoghi

Problemi di MERCATO:

Turismo di nicchia



## **LE ISTITUZIONI – Avvicinare il territorio**

- Per parlare di territorio è importante conoscere le istituzioni che operano per il suo sviluppo e per la sua promozione
- Per questo motivo è stato fondamentale incontrarci con la Comunità Montana Alto Sebino: si è trattato di un primo approccio al territorio che possiamo definire indoor.
- É pertanto doveroso ringraziare il Presidente Signor Ferruccio Ducoli non solo per averci concesso le sale e le attrezzature della Comunità Montana, ma soprattutto per averci messo a disposizione un elemento ben più importante: la conoscenza del territorio



## **LE ISTITUZIONI**

### **La Comunità Montana Alto Sebino**

- I comuni interessati sono: Bossico, Castro, Costa Volpino, Fonteno, Lovere, Pianico, Riva di Solto, Rogno, Solto Collina e Sovere
- La Comunità Montana Alto Sebino è impegnata insieme ad altre 5 comunità e a 115 comuni della provincia di Bergamo e Brescia nel Sistema Turistico "La sublimazione dell'acqua"
- Il programma di sviluppo di questo sistema punta ad accrescere l'offerta turistica sfruttando e migliorando le attrattive ambientali, culturali e archeologiche presenti nei territori interessati



## **LE ISTITUZIONI – Consorzio Due Laghi**

- Nasce da una associazione il cui obiettivo è quello di promuovere il territorio e nello specifico quello del Lago d'Iseo e del Lago di Endine
- Ne fanno parte tutte le strutture turistico-ricettive dell'Alto Sebino Bergamasco e del Lago di Endine: alberghi, ostelli, B&B, locatori di case per vacanze, campeggi, nonché le imprese connesse con il settore turistico
- Le informazioni che la Signora Urgnani ci ha fornito in merito ai comuni interessati dal Consorzio sono state utili per l'inizio di un dialogo con il territorio, indispensabile in un progetto di ricerca qual è stato il laboratorio



## Approfondire il dialogo con il territorio

- Nel corso del laboratorio siamo entrati in contatto con alcuni esperti locali.  
Un ringraziamento speciale a:
  - Salvini per averci permesso di conoscere Rogno; Riva di Solto e Solto Collina;
  - Mazzucchelli per averci descritto in modo dettagliato Lovere;
  - Figaroli per averci fatto scoprire Bossico;
  - Avogadri per averci fatto conoscere il meraviglioso mondo della botanica nella Valle del Freddo



## **Approfondire il dialogo con il territorio**

- Ci siamo resi conto di quanto l'aiuto degli esperti locali sia di fondamentale importanza in quanto, senza il loro aiuto non saremmo stati capaci di cogliere le ricchezze del territorio dell'Alto Sebino



## Approfondire il dialogo con il territorio

- Un concetto importante a cui possiamo fare riferimento a tal proposito è il concetto di Heritage.

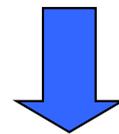
Ma cosa si intende con questo termine?

- *Alla lettera si può tradurre con eredità e ha come tema costante la storia del gruppo e la sua interpretazione.*
- *L'heritage non riguarda solo ciò che si conosce già, ma anche ciò che non si conosce ancora e che potrà essere portato alla luce e valorizzato solo successivamente.*



## I sopralluoghi: primo passo

- Riorganizzazione delle informazioni fornite dagli esperti locali (istituzionali e non).
- Riorganizzazione delle informazioni della guidistica esistente (cartacea ed on-line).

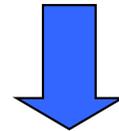


Individuazione – localizzazione dei luoghi



## I sopralluoghi: secondo passo

Dalla teoria alla pratica



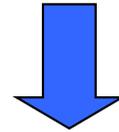
Arrivo sul luogo

- Avviene il primo contatto diretto con le località e la conseguente individuazione dei beni sparsi
- iniziano a tradursi gli obiettivi prefissati in elementi tangibili

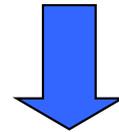


## I sopralluoghi: terzo passo

Andare a vedere il territorio



Riconoscere i beni sparsi



georeferenziazione



## I sopralluoghi: quarto passo





## I sopralluoghi: quinto passo

Catturare ogni tipo di informazione pervenuta dall'incontro con la popolazione locale:

- Informazioni del luogo.
- Racconti.
- Indicazioni su luoghi di ristoro ed alloggi.
- Suggestimenti.
- Segnalazioni.





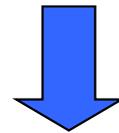
## I sopralluoghi: quinto passo

- Apprezzare il valore dei beni sparsi individuati e delle informazioni raccolte ed individuate.
- Le informazioni raccolte sul campo diventeranno preziose ed interessanti se si diversificano fornendo informazioni aggiuntive che la guidistica classica non racconta.



## I sopralluoghi

- Riorganizzazione delle informazioni
  - Arrivo sul posto
  - individuazione dei beni sparsi
    - georeferenziazione



- immagini & testi



## LE IMMAGINI – RAFFIGURARE IL TERRITORIO

- La realizzazione delle immagini:
  - *Le uscite: scoperta dei luoghi e dei beni sparsi*
  - *La scelta dei punti: morfologia e storia dei luoghi*
  - *Scattare immagini: inquadrature e luce*
- Le immagini identificano il “luogo”:
  - *Punti d'interesse: landmark e attrattive turistiche*
  - *La foto connotativa: descrizione e suggestione*
  - *Autenticità dell'immagine: identificabilità e corrispondenza*



## LE IMMAGINI – RAFFIGURARE IL TERRITORIO

- Caratteristiche tecniche
  - *Formato: formati grafici e compressione*
  - *Dimensione: risoluzione e leggibilità*
  - *Impatto visivo: Contrasti cromatici, Equilibrio compositivo, Dettagli*
- Piattaforme
  - *Database online Sealspaw*
  - *Navigatore portatile Touring Club*



## LE IMMAGINI – RAFFIGURARE IL TERRITORIO

- Categorizzazione delle immagini:
  - *Luoghi sacri*
  - *Itinerari culturali*
  - *Itinerari artistici*
  - *Natura*
  - *Castelli*
  - *Mangiare e dormire ecc.*



## I testi: mediare il territorio

- La funzione del TESTO: tra turista & territorio
- Un buon TESTO deve:
  1. Fornire spunti per la visita
  2. Evitare la semplice Pubblicità turistica
- Stabilire come affrontare il Territorio (2 comuni per ogni studente)



## I testi: mediare il territorio

- Il processo di stesura del Testo:
  1. Raccolta delle informazioni
  2. Stabilire una lista dei possibili POI
  3. Visite & Raccolta di ulteriori informazioni grazie agli esperti
  4. Stabilire se inserire il POI come singolo punto (es: "Oratorio Suardi") o come Località (es: "Rogno" con la Pieve, il museo e il sito del Coren Pagà)
  5. Stesura



## I testi: mediare il territorio

- Piattaforma Sealspaw: max 400 caratteri
- La tecnologia *Text-to-speech* del navigatore Touring Club
- *Text-to-speech*: meno spazio in memoria, più contenuti = una pratica audioguida!



## Il Progetto Sealspaw



- **Progetto** sviluppato in Sicilia dalla società ACSE in collaborazione con vari enti, tra cui Università di Bergamo
- **Obiettivo:** sviluppare una tecnologia innovativa per fruizione turistica di beni sparsi
- **Risultato:** Creazione di guide turistiche multimediali mobili capaci di individuare esattamente la posizione del turista attraverso moduli GPS



## Il Progetto Sealspaw

- **Mezzi:** Utilizzo di PDA (palmari) o smartphone di ultima generazione, dove vengono caricati direttamente dall'utente i percorsi di suo gradimento
- **Funzionamento:** il turista utilizza il PDA in dotazione come un normale navigatore, dove però sono precaricati alcuni punti di interesse. Possono essere scelti alcuni itinerari tematici oppure singoli poi. Giunti in prossimità del bene turistico il terminale è in grado di illustrarne brevemente le caratteristiche.



## Utilizzo della piattaforma Sealspaw

- **Sealspaw** è stato pensato espressamente per i **beni turistici e culturali sparsi**, dove è necessario unire la funzione di guida turistica all'esigenza di raggiungere il punto di interesse autonomamente.
- Il Laboratorio "Beni sparsi nell'Alto Sebino" è la continuazione/sperimentazione di tale progetto su **scala nazionale**.
- Utilizzo della piattaforma Sealspaw per la raccolta e catalogazione dei beni sparsi dell'Alto Sebino, con la **creazione di un database**.



## Utilizzo della piattaforma Sealspaw

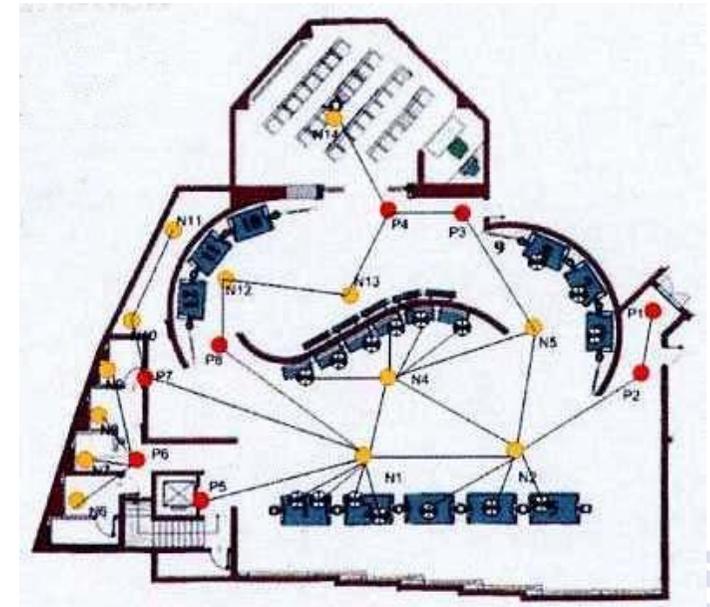
- Utilizzo del navigatore Touring T370 come terminale mobile in grado di implementare la tecnologia Sealspaw
- Il database creato diviene fonte per il navigatore di punti di interesse georeferenziati





## Integrazione di tecnologia RFID

- **Ulteriore evoluzione:** attraverso l'utilizzo della tecnologia **RFID** (che sostituisce quella GPS in luoghi chiusi) è possibile estendere il campo di utilizzo dei terminali mobili anche in museo, gallerie d'arte e ovunque siano presenti **beni in luoghi chiusi**
- **Possibile utilizzo** di tale tecnologia per la visita della Galleria Tadini di Lovere





## Il rapporto con Touring editore: il navigatore T-370

- Contenuti:
  - dati di cartografia
  - oltre 12mila punti d'interesse
  - 75 itinerari Touring in Italia
  - esercizi che effettuano sconti e privilegi ai soci Touring
  - alberghi e ristoranti selezionati dal Touring
  - fotografie
- Altre caratteristiche:
  - text to speech (audioguide)
  - touch screen
- Originalità:
  - l'unico che combina la funzione di navigatore con i contenuti turistici anche vocali e con fotografie per riconoscere i luoghi.



## **Il rapporto con Touring editore: un progetto pilota**

- I contenuti turistici attuali del navigatore T-370 provengono dal database Touring, sono quindi prodotti in sede giornalistico-redazionale.
- Questo è invece un progetto pilota: l'itinerario e i punti d'interesse sono stati scelti attraverso un dialogo con gli interlocutori del territorio e attraverso sopralluoghi sul campo.



## Il rapporto con Touring editore: il flusso di lavoro

- Testi:  
sono stati inseriti direttamente dagli studenti nella piattaforma Sealspaw.
- Immagini:  
dopo essere state selezionate sono state inviate al Touring, che si occuperà di caricarle sul navigatore.
- Copyright:  
è necessario il nostro consenso per l'utilizzo di testi e immagini da parte di Touring editore.



## Comunicazione elaborato finale

- Metodologia di lavoro

Individuare il quadro di ricerca (Beni sparsi nell'Alto Sebino)

Incontri con gli enti che si occupano di promozione turistica locale (le nostre fonti)

Sopralluoghi per avvicinarci all'interpretazione del territorio

Raccolta di immagini, dati storici e informazioni di fruibilità turistica



## **Comunicazione efficace**

È fondamentale essere chiari e stabilire obiettivi

- chi ci interessa raggiungere?  
individuando un target di riferimento
- Mettere in luce la “tipicità” del lavoro svolto



## Proseguire?

- Le collaborazioni con enti esterni all'Università hanno funzionato e sono risultate proficue
- Lo sviluppo didattico e organizzativo può migliorare (organizzazione sopralluoghi -contatti con le fonti)  
Focalizzare ogni elemento della ricerca
- Il risultato raggiunto favorisce spazi per la crescita
- L'attuale laboratorio potrebbe diventare il PROGETTO PILOTA per future collaborazioni